

FACTSHEET

INFORMAZIONI SUL LAVORO RIDOTTO NELLA SITUAZIONE ATTUALE

(Edizione: 17.04.2020)

1. Informazioni generali

Cos'è il lavoro ridotto?

- Il lavoro ridotto è uno strumento che consente all'azienda di far fronte ai crolli temporanei degli ordinativi (che interessano l'intera azienda o parti di essa) in periodi di difficoltà economiche. Il datore di lavoro, d'intesa con i dipendenti, riduce parzialmente o totalmente il grado d'occupazione per un determinato periodo.

Ai dipendenti spetta un'indennità per lavoro ridotto (ILR) pari all'80% della perdita di guadagno computabile sulle minori ore lavorate. L'ILR è versata dalla cassa disoccupazione (CD) al datore di lavoro. A sua volta il datore di lavoro versa ai dipendenti l'ILR insieme al salario ordinario.

Non sono tuttavia versate indennità per la diminuzione dell'utile e della cifra d'affari.

L'indennità per lavoro ridotto è disciplinata dalla legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI), art. 31 e seguenti, e dall'ordinanza sull'assicurazione contro la disoccupazione (OAD), art. 46 e seguenti.

Quali sono i vantaggi del lavoro ridotto per datori di lavoro e dipendenti?

- L'introduzione del lavoro ridotto ha lo scopo principale di preservare i posti di lavoro. Con l'ILR, l'assicurazione offre al datore di lavoro un'alternativa ai licenziamenti.
- Il datore di lavoro risparmia così sui costi di fluttuazione del personale (costi d'introduzione, perdita di know-how aziendale ecc.) e mantiene a breve termine i suoi collaboratori.
- I dipendenti, a loro volta, evitano la disoccupazione e conservano la protezione sociale completa nell'ambito del contratto di lavoro, prevenendo così le lacune di contribuzione nella previdenza professionale.

2. Informazioni specifiche

Come si richiede l'indennità per lavoro ridotto?

- Il datore di lavoro deve comunicare per iscritto all'ufficio cantonale competente la riduzione dell'orario di lavoro stabilita, di norma almeno dieci giorni prima dell'inizio del lavoro ridotto. Il termine di presentazione della domanda è eccezionalmente di **zero giorni** (cfr. modifiche qui sotto).
- Nella maggior parte dei Cantoni, l'ufficio cantonale competente è una divisione della Direzione dell'economia. Gli indirizzi e moduli del proprio Cantone possono essere trovati in Internet effettuando la ricerca «Cantone XY lavoro ridotto».

Quali requisiti devono essere soddisfatti per poter presentare richiesta?

Regolamento attuale

- Le perdite di lavoro devono essere computabili, ossia devono essere inevitabili e riconducibili a motivi economici. Non deve essere possibile ovviare alle perdite di lavoro con mezzi economici adeguati e non deve esistere una copertura assicurativa privata.

Una perdita di lavoro inevitabile si verifica, ad esempio, quando un'azienda fa parte di una catena di fornitura e non riceve più consegne ed è dunque impossibilitata a proseguire la propria lavorazione.

- Inoltre, la perdita di lavoro deve rappresentare per ogni periodo di conteggio (di solito un mese di calendario o eventualmente il termine di pagamento dei salari) almeno il dieci per cento delle ore di lavoro complessive normalmente prestate dai dipendenti dell'azienda (Art. 32 cpv. 1 LADI).
- La perdita di lavoro deve anche essere temporanea e si deve poter ritenere che l'introduzione del lavoro ridotto permetta di conservare i posti di lavoro.

Nuove disposizioni aggiuntive a seguito della situazione attuale

L'attuale situazione economica, di portata assolutamente eccezionale, va a pesare fortemente anche sulle persone che lavorano a tempo determinato o con un contratto interinale, oppure che occupano una posizione analoga a quella del datore di lavoro nonché su coloro che hanno un contratto di apprendistato. È importate pertanto estendere la cerchia degli aventi diritto all'ILR e semplificare le modalità per richiederla.

- L'ILR potrà essere erogata anche ai dipendenti con un contratto a tempo determinato e a coloro che sono al servizio di un'agenzia di lavoro interinale.
- La perdita di lavoro sarà riconosciuta anche alle persone con un contratto di apprendistato.
- L'ILR potrà essere erogata anche a coloro che occupano una posizione analoga a quella del datore di lavoro. Si tratta per esempio degli associati di una società a garanzia limitata (Sagl) che lavorano nell'impresa e sono retribuiti come dipendenti. Ora anche le

persone che lavorano nell'azienda del coniuge o del partner registrato possono beneficiare dell'indennità per lavoro ridotto e far valere un importo forfetario di 3320.- franchi a titolo di ILR per un posto a tempo pieno.

- Il termine di attesa per l'ILR, che era già stato ridotto, è ora abolito, cosicché scompare la partecipazione del datore di lavoro alla perdita di un'attività lucrativa.
- I lavoratori non devono più compensare le ore straordinarie prima di poter beneficiare dell'ILR.
- Sono state inoltre decise nuove disposizioni urgenti per semplificare il trattamento delle domande e i versamenti dell'ILR. Per esempio ora è possibile anticipare il versamento degli stipendi tramite l'ILR.

Indennità di perdita di guadagno per i lavoratori indipendenti

- I lavoratori indipendenti che subiscono una perdita di guadagno a causa delle misure decise dalle autorità per combattere il coronavirus saranno indennizzati, a condizione che non ricevano già altre indennità o prestazioni assicurative. I casi contemplati sono i seguenti:

- chiusura delle scuole
- quarantena ordinata dal medico
- chiusura di un esercizio a conduzione personale e accessibile al pubblico

Le indennità sono assegnate su base giornaliera e in analogia con la legislazione sulle indennità di perdita di guadagno. L'importo corrisposto è pari cioè all'80% del reddito e non può superare i 196 franchi al giorno. I lavoratori indipendenti in quarantena o impegnati in compiti di assistenza possono ricevere rispettivamente un massimo di 10 e 30 indennità giornaliere. Le casse di compensazione AVS sono incaricate di verificare la sussistenza del diritto alle prestazioni e di erogare le prestazioni stesse.

- Anche i lavoratori indipendenti che non sono direttamente interessati da chiusure aziendali o dal divieto di eventi possono chiedere un'indennità. Il presupposto è che il loro reddito da lavoro soggetto ai contributi AVS sia superiore a CHF 10 000.- e non superi i CHF 90 000.-. L'indennità è limitata a 196 franchi al giorno in analogia alla legislazione sulle indennità di perdita di guadagno. Il diritto è retroattivo a partire dal 1° giorno della perdita di guadagno, non prima del 17.03.2020, e termina dopo due mesi, ma al più tardi fino alla revoca delle misure per combattere la pandemia di coronavirus.

Indennità di perdita di guadagno per i dipendenti

Hanno diritto all'indennità di perdita di guadagno i genitori che devono interrompere la propria attività lavorativa per accudire i figli a seguito della chiusura delle scuole e le persone in quarantena ordinata dal medico. Come nel caso dei lavoratori indipendenti, le indennità sono corrisposte su base giornaliera e in analogia alla legislazione sulle indennità di perdita di guadagno (IPG e indennità in caso di servizio o di maternità). L'importo corrisposto è pari cioè all'80% del reddito e non può superare i 196 franchi al giorno. I lavoratori in quarantena possono percepire al massimo 10 indennità giornaliere.

Esempio di calcolo

Situazione iniziale	Calcolo del salario	Salario	Spiegazioni
A. Lavoro ridotto 50%	50% del salario dal datore di lavoro	3'905.-	
	80% del 50% (indennità per lavoro ridotto)	3'124.-	In più assegni per figli / formazione, come senza lavoro ridotto.
		Totale 7'029.-	

Maggiori informazioni della SECO

Lavoro ridotto:

<https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitslosenversicherung/leistungen/kurzarbeitsentschaedigung.html>

Pandemia e aziende:

<https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/gesundheitschutz-am-arbeitsplatz/Pandemie.html>